

## AscoltaMi: Convegno missionario diocesano 2021

Ripartire, ricominciare, riprendere, rinascere, capire, imparare, non sciupare, custodire sono soltanto alcuni dei molti verbi che in questi ultimi mesi, maggiormente sento risuonare nel nostro quotidiano discorrere e discutere insieme.

Fortunatamente, non sono solo parole, almeno questa è la mia impressione, ma autentici desideri e speranze presenti in tanti cuori!

Anche per noi tutti, che ci riconosciamo debitori di un dono ricevuto, di un incontro che ci ha cambiato e che ha messo nella nostra vita una grande passione per la missione e affezione per tutto ciò che ha il profumo inconfondibile del Vangelo; anche per noi tutti che partecipiamo del grande e articolato mondo missionario è tempo di ricominciare, di riprendere con rinnovata speranza ed entusiasmo, lasciando da parte ogni pessimismo e facendo tesoro di ciò che il tempo dell'emergenza sanitaria ci ha lasciato e consegnato in eredità: "perché peggio di questa crisi - ci ha ricordato più volte papa Francesco in questo anno e mezzo - c'è solo il dramma di sprecarla, chiudendoci in noi stessi".

Ricominciamo dunque da un atteggiamento molto concreto: quello di saper ascoltare; ascoltare chi cerca di parlarmi, ascoltare un "grido" come ci sta ripetendo in questi mesi il nostro Vescovo, visitando i molti vicariati che compongono la nostra diocesi.

Ciascuno di noi ha dentro di sé molte cose che gli piacerebbe condividere con gli altri, molte speranze, molte domande, molti sogni, molte ferite, molte esperienze di prossimità e di attenzione, molto desiderio di futuro e di relazioni nuove ma, ammettiamolo con sincerità, com'è diventato difficile raccontare e narrare qualcosa di sé soprattutto se non c'è qualcuno disponibile ad ascoltare, ad accogliere, a ricevere quanto vogliamo donargli, a sostarci accanto in silenzio!

Dio ha una parola da dirci dentro a questo tempo per questo ricominciamo anche con una scelta forte: quella di rendere sempre più profonde le nostre "radici" nell'ascolto della Sua parola, certi che in essa c'è la risposta ad ogni vera attesa dell'uomo. Il Vangelo che tutti siamo chiamati ad accogliere e ad annunciare non è semplicemente un contenuto, ma è una relazione che salva!

Ricominciamo anche da un convegno diocesano che si svolgerà presso l'oratorio di Delebio (SO) il prossimo 27 novembre nell'arco dell'intera mattinata.

A questo convegno mi piacerebbe che ognuno si sentisse invitato. Mi piacerebbe inoltre che a questo convegno ognuno partecipasse non da solo ma tentando di coinvolgere almeno altre due persone. Questo non per essere di più, ma perché con loro potrebbe poi continuare il convegno una volta tornato alla propria casa, al proprio gruppo, alla propria comunità parrocchiale cercando di concretizzare, di attuare quanto emerso e poi, in primavera, quando ci sarà la ripresa del convegno di novembre, condividere quello che sicuramente sarà venuto avanti. La missione



ci insegna che si parte e poi si torna. E tornando si narrano le meraviglie che Dio continua a generare attraverso poveri e inadeguati strumenti, quali siamo noi.

Mi piacerebbe che ognuno partecipando al convegno portasse con sé tanto cuore capace di appassionarsi di nuovo e di riaccendersi con ancora più vigore per il grande fuoco della missione.

Mi piacerebbe tanto che questo convegno riuscisse attraverso un esercizio di vero ascolto - **AscoltaM**i è il titolo scelto! - ad ascoltare tante e diverse voci e ad avere come frutto di questo paziente esercizio, sempre molto fecondo, la capacità di aprire nuove strade per vivere autentiche relazioni, di concentrarci sull'essenziale imparando a discernere tra ciò che è superficiale e ciò che è essenziale, di essere missionari capaci di seminare tanta speranza posando il nostro sguardo e il nostro cuore su tutto ciò che è più fragile ed esposto e infine di impegnarci per manifestare anche attraverso la riscoperta della ministerialità il volto di una Chiesa diversa, di una chiesa in cammino: discepola di Gesù.

Infine, la grazia dei nostri preti Fidei donum che sono in Perù e la ripartenza di don Filippo poche settimane fa per il Mozambico ci insegnano con la loro vita che pur dentro alle molte difficoltà c'è sempre la possibilità di rialzarsi, di ripartire con un nuovo entusiasmo. Dietro ad ogni prova c'è la certezza di una nuova chiamata, un invito ad alzarci, ad uscire dal nostro individualismo per misurarci con le tante sfide del tempo presente, a vivere la missione magari in modo diverso. Anche per tutto questo il nostro convegno 2021 si chiamerà: AscoltaMi per generare... per sperare...!

Con la missione nel cuore, desiderosi di ascoltarci e di ascoltarLo, ci ritroviamo a Delebio.

Don Alberto Pini Direttore Centro missionario diocesano Vicario episcopale per la pastorale

## Programma del convegno:

08.45 - 09.15: Accoglienza e registrazione dei partecipanti.

09.15 - 09.30: Benvenuto e presentazione della mattinata.

09.30 - 09.45: Preghiera.

09.45 - 10.15: Riflessione del nostro vescovo Oscar.

10.15 - 11.00: Testimonianze "Km 0".

11.00 - 11.15: Pausa caffè.

11.15 - 11.45: Dibattito in plenaria.

11.45 - 12.15: AscoltaMi. "Mi" come missionari.

12.15 - 12.30: Sintesi, Saluti, Avvisi,

## <u>Avvisi:</u>

Accedendo al sito del Centro missionario diocesano (<a href="http://centromissionario.diocesidicomo.it/">http://centromissionario.diocesidicomo.it/</a>) trovate il form predisposto per sottoscrive la vostra partecipazione al convegno.

E' possibile iscriversi al convegno anche telefonando al n. 3393604729.

<u>Inoltre, per partecipare al convegno è necessario essere in possesso della Certificazione Verde</u> Covid-19 (green-pass).